

**CCLXVII SEDUTA**

(POMERIDIANA)

**DOMENICA 23 MARZO 1952****Presidenza del Presidente CORRIAS ALFREDO**

*La seduta è aperta alle ore 17 e 40.*

FALCHI PIERINA, *Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Continuazione della discussione del disegno di legge: « Stati di previsione per l'entrata e per la spesa costituenti il bilancio della Regione per l'anno 1952 ». (145)

*(Discussione degli articoli)*

**Art. 1**

E' autorizzata la riscossione delle entrate giusta l'annesso stato di previsione (tabella A).

PRESIDENTE lo mette in votazione.

*(E' approvato).*

**Art. 2**

Il Presidente della Giunta regionale, in relazione al disposto degli articoli 11 e 12 delle Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna approvate con decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, è autorizzato al pagamento delle spese ordinarie e straordinarie della Regione per l'anno finanziario 1952 in conformità all'annesso stato di previsione (tabella B).

PRESIDENTE lo mette in votazione.

*(E' approvato).*

**Art. 3**

Agli effetti dell'articolo 49 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato è approvato l'unito elenco, di cui all'allegato n. 2, dei capitoli delle spese obbligatorie e d'ordine, considerate nel bilancio allegato alla presente legge.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

*(E' approvato).*

**Art. 4**

Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle finanze, udita la Giunta stessa, è autorizzato a disporre con decreto il prelevamento di somme dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine iscritte nell'unito bilancio (stato di previsione della spesa - cap. 40) ripartendole tra i vari capitoli e istituendo capitoli nuovi.

Con le stesse modalità è autorizzato a disporre il prelevamento di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste (stato di previsione della spesa - cap. 41).

PRESIDENTE lo mette in votazione.

*(E' approvato).*

**Art. 5**

Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle finanze, udita la Giunta stessa, è autorizzato, ove occorra, a disporre con decreto la ripartizione in articoli

delle somme stanziare nei vari capitoli dello allegato bilancio.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

#### Art. 6

Alle spese di cui all'unito stato di previsione (allegato n. 1 - tabella B) l'Amministrazione regionale è autorizzata a provvedere anche mediante proventi di mutui o di operazioni di tesoreria, per l'importo di L. 1.500.000.000.

Alla estinzione di tale partita, iscritta nello stato di previsione dell'entrata (allegato n. 1 - tabella A - cap. 34) sarà provveduto con l'iscrizione delle necessarie quote di ammortamento sugli stati di previsione della spesa dei tre prossimi esercizi finanziari.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Casu - Contu - Melis - Meloni - Puligheddu - Soggiu Piero - Stangoni:

«Sostituire il secondo comma col seguente: "Alla estinzione di tale partita, iscritta nello stato di previsione dell'entrata (allegato n. 1 - tabella A - cap. 34) sarà provveduto con l'iscrizione delle necessarie quote di ammortamento negli stati di previsione della spesa dei dieci prossimi esercizi finanziari"».

Dà quindi lettura dell'emendamento Covacovich-Gardu:

«(Testo invariato) da L. 1.500.000.000 a L. 1.700.000.000».

CASU (P.S.d'A.) dichiara che il suo emendamento ha lo scopo di ammortizzare la somma in un maggior numero di anni, facendo gravare, per ogni anno, una somma minore sul bilancio della Regione.

COVACIVICH (D.C.), *relatore di maggioranza*, dichiara che la Commissione non può accogliere l'emendamento Casu ed altri. L'emendamento da lui proposto, invece, ha lo scopo di correggere un errore materiale.

CORRIAS EFISIO (D.C.), *Assessore alle finanze*, dichiara, a nome della Giunta, di non poter accogliere l'emendamento Casu ed altri.

PRESIDENTE mette in votazione la prima parte dell'articolo con l'emendamento Covacovich-Gardu.

(E' approvata).

Mette in votazione l'emendamento Casu-Contu ed altri.

(Non è approvato).

Mette in votazione la rimanente parte dell'articolo.

(E' approvata).

#### Art. 7

E' autorizzata l'iscrizione sui registri di consistenza del patrimonio regionale delle somme stanziare nei cap. 143, 145, 148, 149, 150, 152, 153, 155, 156, 157 e 158 dello stato di previsione della spesa, giusta l'art. 40 del D.P.R. 19 maggio 1949, n. 250, e giusta le disposizioni del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, titolo I, cap. III.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

#### Art. 8

E' approvato il seguente riepilogo dal quale risulta il complesso delle Entrate e delle Spese previste per l'anno finanziario 1952.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento aggiuntivo presentato dalla Giunta:

«La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione».

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

## TABELLA A - ENTRATA

## Titolo I - Entrata ordinaria.

## Categoria I - Entrate effettive.

## Redditi Patrimoniali.

1 - Redditi dei terreni e fabbricati lire 10.000.000.

2 - Canoni sui permessi di ricerche minerarie e sulle concessioni di miniere (articoli 7 e 25 R. D. 29 luglio 1927, n. 1443, e successive modificazioni) L. 17.700.000.

3 - Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di beneficenza e i proventi della pesca L. 2.500.000.

4 - Canoni per le concessioni idroelettriche L. 2.600.000.

5 - Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche L. 10.000.000.

6 - Proventi delle foreste demaniali lire 20.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

## TRIBUTI

## Imposte Dirette.

7 - Imposta sui fondi rustici L. 125.000.000.

8 - Imposta sui fabbricati L. 5.599.000.

9 - Imposta sui redditi di ricchezza mobile e sui redditi agrari L. 689.500.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento dell'Assessore alle finanze.

«Cap. 9 (testo invariato) da L. 689.500.000 a L. 729.500.000».

MELONI (P.S.L.I.) chiede chiarimenti all'Assessore alle finanze circa le disposizioni ministeriali su tali materie.

CORRIAS EFISIO (D.C.), *Assessore alle finanze*, si rifà a quanto già esposto in sede di assestamento del bilancio 1951.

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli 7 e 8.

(Sono approvati).

Mette in votazione il capitolo 9 con l'emendamento dell'Assessore alle finanze.

(E' approvato).

Tasse e Imposte Indirette sugli affari.

10 - Imposta sulla manomorta L. 1.000.000.

11 - Tassa di bollo L. 250.000.000.

12 - Imposta di surrogazione del registro e del bollo L. 7.000.000.

13 - Imposta ipotecaria L. 80.000.000.

14 - Tasse sulle concessioni governative L. 100.000.000.

15 - Quota dell'Imposta Generale sull'Entrata da devolversi alla Regione a mente dell'art. 8 dello Statuto speciale per la Sardegna: in conto quota L. 1.230.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione al capitolo 11:

«Cap. 11 - (denominazione invariata) lire 275.000.000».

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 11 con l'emendamento della Commissione.

(E' approvato).

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione al capitolo 14:

«Cap. 14 - (denominazione invariata) lire 125.000.000».

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 14 con l'emendamento della Commissione.

(E' approvato).

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione al capitolo 15:

«Cap. 15 - (denominazione invariata) lire 1.480.000.000».

Dà quindi lettura dell'emendamento Era - D'Angelo al capitolo 15:

«Cap. 15 - (denominazione invariata) lire 1.510.000.000».

COVACIVICH (D.C.), *relatore di maggioranza*, chiede chiarimenti all'Assessore alle finanze.

CORRIAS EFISIO (D.C.), *Assessore alle finanze*, chiede al Presidente di sospendere l'esame del capitolo 15, poichè mancano Fra e D'Angelo.

PRESIDENTE rinvia l'esame del capitolo 15.

Mette in votazione i capitoli 10, 12 e 13.

*(Sono approvati).*

Imposta Indiretta sui consumi.

16 - Imposta sul gas e sull'energia elettrica e indennità di mora L. 100.000.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

*(E' approvato).*

Monopoli.

17 - Imposta sul consumo dei tabacchi lire 3.900.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione:

«Cap. 17 - (denominazione invariata) lire 4.100.000.000.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 17 con l'emendamento della Commissione.

*(E' approvato).*

Proventi Vari.

18 - Tasse turistiche (art. 9 R. D. 20 giugno 1935, n. 425; art. 1 e 2 R. D. 12 novembre 1936, n. 2302) per memoria.

19 - Proventi dalla vendita del Bollettino Ufficiale della Regione L. 2.000.000.

20 - Interessi attivi su disponibilità di cassa L. 240.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

*(Sono approvati).*

Rimborsi e concorsi nelle spese.

21 - Ricupero fondi relativi a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio L. 1.000.000.

22 - Rimborso spese incontrate per lo svolgimento di funzioni per conto dello Stato (art. 23 D. P. R. 19 maggio 1950, n. 327) lire 50.000.000.

23 - Rimborso delle spese per la formazione del Piano di cui all'art. 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 L. 10.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

*(Sono approvati).*

Titolo II - Entrata straordinaria.

Categoria I - Entrate effettive.

Entrate diverse.

24 - Economie sulla gestione del bilancio per l'esercizio 1950 L. 100.000.000.

25 - Entrate eventuali e varie L. 1.000.000.

26 - Ricupero, sull'importo dei sussidi per opere di miglioramento fondiario, dell'aliquota dello 0,70% per spese di vigilanza e per studi ed accertamenti relativi alle opere medesime (articolo 8 L. R. 26 ottobre 1950, n. 46) L. 10.000.000.

27 - Ricupero di somme iscritte nei capitoli di spesa della parte straordinaria del bilancio L. 2.000.000.

Provento derivante dal congruaggio di cui all'articolo 53 del D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250, (quota in conto). Contributo dello Stato per particolari piani di opere e di trasformazioni di cui all'articolo 8, ultimo comma, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, soppresso.

28 - Provento derivante dal congruaggio di cui all'articolo 53 del D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250, (quota in conto) L. 1.000.000.000.

29 - Contributo dello Stato per particolari piani di opere e di trasformazioni di cui all'articolo 8, ultimo comma, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, L. 500.000.000.

30 - Concorso dell'Alto Commissariato per l'igiene e la Sanità nelle spese per la lotta contro gli insetti domestici (lotta antimalaria) L. 200.000.000.

31 - Rimborsi alla Regione da parte degli Enti pubblici della quota a loro carico sulle spese per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti stessi per memoria.

COVACIVICH (D.C.), *relatore di maggioranza*, chiede che si sospenda l'esame della rubrica per dar modo alla Commissione di preparare e presentare alcuni emendamenti.

PRESIDENTE accoglie la proposta.

Categoria II - Entrate per movimento di capitali.

Operazioni varie.

32 - Proventi per la vendita di beni patrimoniali L. 12.000.000.

33 - Ricavo di mutui da contrarre in relazione all'articolo 5 della legge di bilancio 1951 per memoria.

34 - Ricavi delle operazioni di mutuo od altro di cui all'articolo 6 della presente legge L. 1.500.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione al capitolo 34:

«Cap. 34 - (denominazione invariata) lire 1.700.000.000».

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli 32 e 33.

(Sono approvati).

Mette in votazione il capitolo 34 con l'emendamento della Commissione.

(E' approvato).

Partite che si compensano con la spesa.

35 - Imposta Generale sull'Entrata e accessori sui canoni e proventi relativi ai beni patrimoniali della Regione L. 1.750.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

## TABELLA B - SPESA

Titolo I - Spesa ordinaria.

Categoria I - Spese effettive.

### ASSESSORATO ALLE FINANZE

Funzionamento degli Organi Regionali.

1 - Spese inerenti al Consiglio regionale L. 100.000.000.

2 - Indennità ai componenti della Giunta regionale ai sensi della L. R 27 giugno 1949, n. 2. Spese per missioni dei componenti della Giunta, compreso il rimborso delle spese di viaggio L. 18.000.000.

3 - Fondo a disposizione del Presidente della Giunta regionale per spese di rappresentanza nonché per spese relative ad avvenimenti eccezionali e varie L. 25.000.000.

4 - Fondo a disposizione del Presidente della Giunta regionale per contributi e sussidi per opere di assistenza e beneficenza lire 25.000.000.

5 - Spese riservate della Presidenza della Giunta regionale L. 4.900.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Era - Cerioni - Melis - Senes:

«Cap. 1 - Viene variata la denominazione come segue. fermo restando lo stanziamento: "Spese inerenti al Consiglio regionale. Competenze dovute ai componenti del Consiglio sotto qualsiasi titolo; spettanze a tutto il personale ivi compresi stipendi, assegni accessori, premio di presenza, compensi per lavoro straordinario, premi in deroga in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario, missioni, sussidi od altro; spese per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e servizi; spese di rappresentanza, avvenimenti, contributi e sussidi per assistenza e beneficenza: ogni altra spesa nell'ambito del Consiglio sotto qualsiasi denominazione e forma L. 100.000.000"».

ERA (M.S.I.) illustra l'emendamento. Afferma che esso fornisce le specificazioni richieste dalla Corte dei Conti.

SERRA (D.C.) concorda con Era, ma chiede che in sede di coordinamento si perfezioni la formulazione dell'articolo.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Era-Cerioni-Melis- Senes.

(E' approvato).

Mette in votazione i capitoli dal 2 al 5.

(Sono approvati).

Funzionamento Uffici Amministrativi.

6 - Personale comandato: stipendi, assegni accessori e trattamento di quiescenza (spese fisse) L. 25.000.000.

7 - Personale assunto dalla Regione: stipendi, assegni accessori, salari e indennità di licenziamento (spese fisse) L. 60.000.000.

8 - Personale: premio giornaliero di presenza (articolo 8 del D. L. P. 27 giugno 1946, n. 19) (spese obbligatorie) L. 5.000.000.

9 - Personale: compensi per lavoro straordinario L. 6.000.000.

10 - Personale: compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario in relazione a particolari esigenze del servizio (articolo 6 D. L. P. 27 giugno 1946, n. 19) L. 8.000.000.

11 - Personale: indennità di missione e rimborso spese di viaggio e trasferimento lire 30.000.000.

12 - Personale: sussidi L. 4.000.000.

13 - Personale: indennità agli addetti ai Gabinetti e alle Segreterie particolari (spesa obbligatoria) L. 5.000.000.

14 - Comitati e Commissioni: gettoni di presenza e spese di funzionamento (L. R. 8 febbraio 1950, n. 6) L. 5.000.000.

15 - Compensi ad estranei all'Amministrazione per incarichi e studi nell'interesse dell'Amministrazione stessa L. 45.000.000.

16 - Economato: cancelleria, stampati, illuminazione, riscaldamento, manutenzione mobili e locali; acquisto pubblicazioni e funzionamento biblioteca e varie L. 18.000.000.

17 - Economato: spese postali, telegrafiche e telefoniche (spesa obbligatoria) L. 4.000.000.

18 - Economato: pubblicazione e vendita del Bollettino Ufficiale (spesa obbligatoria) L. 2.000.000.

19 - Economato: esercizio e manutenzione automezzi L. 13.000.000.

20 - Fitti e canoni (spese fisse) L. 16.000.000.

21 - Spese di liti e per arbitraggi (spesa obbligatoria) L. 100.000.

22 - Spese eventuali e diverse L. 500.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento dell'Assessore alle finanze:

«Cap. 10 - (denominazione invariata) lire 14.000.000».

Dà, quindi, lettura dell'emendamento Soggiu Piero - Contu - Melis - Meloni ed altri:

«Cap. 10 - (denominazione invariata) lire 10.000.000 ».

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) dichiara di insistere sul suo emendamento e si rifà a quanto affermato in sede di discussione generale.

ZUCCA (P.S.I.) chiede all'Assessore quando la Giunta pensa di poter dare una sistemazione definitiva agli organici regionali.

CORRIAS EFISIO (D.C.), *Assessore alle finanze*, precisa che nel capitolo confluiscono tutti i dati relativi ai premi in deroga. Dichiara inoltre che la Giunta ha esaminato di recente lo stato giuridico del personale.

SENES (M.S.I.) raccomanda che si pubblichi regolarmente il Bollettino Ufficiale e che si migliori il servizio.

CASTALDI (D. C.) si associa a Senes e propone che il Bollettino si pubblichi d'ora in avanti in formato più ridotto.

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, assicura di essere già intervenuto per rimuovere le cause che finora hanno determinato i ritardi nella pubblicazione del Bollettino Ufficiale.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 10 con l'emendamento dell'Assessore alle finanze.

(E' approvato).

Mette in votazione i rimanenti capitoli dal 6 al 22.

*(Sono approvati).*

Spese per i servizi propri dell'Assessorato alle finanze e spese diverse.

23 - Onorari, diritti e rimborsi al personale e agli uffici finanziari per prestazioni rese all'Amministrazione L. 3.000.000.

24 - Amministrazione e manutenzione beni patrimoniali L. 2.300.000.

25 - Contribuzioni fondiari sui beni del demanio pubblico e patrimoniale. Imposte erariali e sovrimposta comunale e provinciale. Imposte consorziali (articolo 39 penultimo cpv. D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250) L. 1.500.000.

26 - Rimborsi per indebito e inesigibilità afferenti alla quota di nove decimi delle imposte erariali sui terreni, sui fabbricati e sui redditi agrari (articolo 32 D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250) (spese d'ordine) L. 5.000.000.

27 - Rimborsi per indebito e inesigibilità afferenti alla quota di nove decimi dell'imposta di ricchezza mobile (articolo 33 D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250) (spese d'ordine) lire 10.000.000.

28 - Rimborsi di tributi in genere indebitamente percepiti e non dovuti nella misura proporzionale all'importo devoluto alla Regione (articolo 35 D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250) (spese d'ordine) L. 2.000.000.

29 - Rimborsi per aggi ai distributori primari e secondari dei valori bollati L. 10.000.000.

30 - Spese per il funzionamento degli organi di rappresentanza locali incaricati di attuare la collaborazione di cui all'articolo 9 dello Statuto Regionale Sardo L. 5.000.000.

31 - Onorari, diritti e rimborsi per il servizio di vigilanza sulle aziende di credito a carattere regionale L. 2.000.000.

32 - Contributi a favore delle Casse rurali e delle Casse comunali di Credito Agrario lire 10.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Soggiu Piero - Contu - Melis - Meloni ed altri:

« Cap. 32 - (sopprimere il capitolo e passare lo stanziamento al cap. 145) ».

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) illustra l'emendamento.

SERRA (D.C.) chiarisce il motivo per cui la Commissione ha ritenuto di non sopprimere il capitolo.

CORRIAS EFISIO (D.C.), *Assessore alle finanze*, dichiara di aver predisposto una legge per poter spendere la somma prevista al capitolo 32.

COVACIVICH (D.C.), *relatore di maggioranza*, dichiara di ritenere opportuno l'invariato mantenimento del capitolo.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Soggiu Piero - Contu - Melis - Meloni ed altri.

*(Non è approvato).*

Mette in votazione i capitoli dal 23 al 32.

*(Sono approvati).*

Rimborsi allo Stato e spese per i servizi propri di altri Assessorati.

33 - Rimborso allo Stato di spese incontrate per lo svolgimento di funzioni per conto della Regione (art. 23 D.P.R. 19 maggio 1950, n. 327) L. 50.000.000.

34 - Spese per il personale ed il funzionamento dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Cagliari L. 38.000.000.

35 - Spese per il personale e il funzionamento dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Sassari L. 32.000.000.

36 - Spese per il personale ed il funzionamento dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Nuoro L. 30.000.000.

37 - Spese per il personale e il funzionamento dell'Ispettorato Regionale delle Foreste e di quelli ripartimentali del Corpo Forestale della Sardegna, nonchè spese per il personale ed il funzionamento del Corpo di Polizia Forestale L. 130.000.000.

38 - Spese per il personale ed il funzionamento degli Uffici già facenti parte dell'Azienda di Stato Foreste Demaniali e per oneri fiscali relativi al patrimonio L. 7.000.000.

39 - Spese per l'amministrazione e governo delle foreste e dei terreni del Demanio Regionale L. 25.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento dell'Assessore alle finanze:

«Cap. 34 - da L. 38.000.000 a L. 36.500.000; Cap. 35 - da L. 32.000.000 a L. 30.000.000; Cap. 36 - da L. 30.000.000 a L. 29.000.000; Cap. 37 - da L. 130.000.000 a L. 108.500.000».

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 34 con l'emendamento dell'Assessore alle finanze.

(*E' approvato*).

Mette in votazione il capitolo 35 con l'emendamento dell'Assessore alle finanze.

(*E' approvato*).

Mette in votazione il capitolo 36 con l'emendamento dell'Assessore alle finanze.

(*E' approvato*).

Mette in votazione il capitolo 37 con l'emendamento dell'Assessore alle finanze.

(*E' approvato*).

Mette in votazione i capitoli 33, 38 e 39.

(*Sono approvati*).

Fondi di riserva.

40 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato) L. 15.000.000.

41 - Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 42 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato) L. 40.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Soggiu Piero - Contu - Melis - Meloni ed altri:

«Cap. 41 - (denominazione invariata) lire 20.000.000».

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 40.

(*E' approvato*).

Mette in votazione l'emendamento Soggiu Piero - Contu - Melis - Meloni ed altri.

(*Non è approvato*).

Mette in votazione il capitolo 41.

(*E' approvato*).

#### ASSESSORATO AGLI INTERNI E TURISMO

Servizi diversi.

42 - Spese, contributi e premi per la prevenzione e repressione dell'abigeato, per i servizi di polizia locale urbana e per i servizi di polizia locale rurale L. 15.000.000.

43 - Spese per i controlli sugli atti degli Enti locali e per i servizi di consulenza a favore di tali Enti L. 5.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Soggiu Piero ed altri:

«Cap. 43 - Spese per l'esercizio della vigilanza e controllo sugli Enti locali L. 10.000.000».

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) illustra l'emendamento.

SERRA (D.C.) dichiara che nel capitolo si è tenuto conto dell'enunciazione dell'articolo 46 dello Statuto.

CASTALDI (D.C.) dichiara di non essere contrario alla proposta di Soggiu Piero; peraltro, ritiene più esatta la formulazione della Giunta.

ASQUER (P.S.I.) propone che nel capitolo si citi l'articolo dello Statuto.

CRESPPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, insiste sulla somma proposta dalla Giunta e si rimette al Consiglio per quanto riguarda la denominazione del capitolo.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 42.

(*E' approvato*).

Dopo aver dichiarato che della proposta di Asquer si terrà conto in sede di coordinamento, mette in votazione la denominazione del capitolo 43 secondo l'emendamento Soggiu Piero ed altri.

(*Non è approvata*).

Mette in votazione la somma proposta dalla Giunta.

(E' approvata).

ASSESSORATO ALL'IGIENE, SANITA'  
E PUBBLICA ISTRUZIONE

Spese generali e per i servizi.

44 - Spese e contributi per studi, pubblicazioni e borse di studio (L.R. 9 agosto 1950, n. 43 e R.D.L. 25 novembre 1929, n. 2226, convertito nella legge 5 giugno 1930, n. 956) L. 30.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Tocco - Asquer - Colia - Meloni:

«Cap. 44 - (denominazione invariata) lire 20.000.000».

COLIA (P.S.I.) dichiara che si tratta di spostare 10.000.000 dal capitolo 44 al capitolo 69.

SERRA (D.C.) raccomanda all'Assessore di tener presenti, nella erogazione della somma, le esigenze del settore agricolo.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, dichiara di non poter accettare l'emendamento, perchè i 30 milioni previsti nel capitolo devono servire per tutte le scuole, mentre con l'emendamento si vorrebbero distogliere 10.000.000 per un solo gruppo di scuole.

Fa poi presente che nel settore dell'agricoltura sono state già concesse diverse borse di studio.

COLIA (P.S.I.) dichiara di aver presentato una proposta di legge che prevede il perfezionamento dei periti minerari.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, assicura di aver modificato il regolamento della legge precedente, per cui anche i periti minerari potranno usufruire dei benefici.

COLIA (P.S.I.) dichiara di ritirare l'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 44.

(E' approvato).

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Spese generali e per i servizi tecnici.

45 - Retribuzione a tecnici estranei all'Amministrazione regionale incaricati dello studio e della compilazione di progetti e della direzione ed assistenza dei lavori L. 40.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento dell'Assessore alle finanze:

«Cap. 45 - La denominazione va completata con l'aggiunta seguente: "...e dei collaudi"».

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo con l'emendamento dell'Assessore alle finanze.

(E' approvato).

Opere di manutenzione ordinaria.

46 - Spese per la manutenzione ordinaria dei porti di quarta classe per memoria.

47 - Spese per la manutenzione ordinaria della viabilità minore per memoria.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA  
E FORESTE

Coltivazioni, agricoltura, industria e difese agrarie.

48 - Contributi a enti e uffici che svolgono attività interessanti in genere l'agricoltura L. 100.000.

49 - Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari a norma del D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e successive modificazioni, e della legge 26 settembre 1920, n. 1363 L. 400.000.

50 - Sperimentazione agraria, acclimatazione di seme di piante erbacee e legnose lire 500.000.

51 - Spese e contributi per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria e la

diffusione delle più utili applicazioni di essi (L.R. 2 agosto 1951, n. 14) L. 300.000.000.

52 - Contributi alle cooperative per acquisto di macchine e di attrezzi agricoli (L.R. 9 novembre 1950, n. 47, art. 1) L. 15.000.000.

53 - Spese e contributi per incoraggiare la cooperazione agricola (L.R. 9 novembre 1950, n. 47, art. 5) L. 10.000.000.

54 - Contributo alle cooperative per acquisto di concimi (L.R. 9 novembre 1950, n. 47, art. 3) L. 10.000.000.

55 - Spese concernenti la disciplina della coltivazione delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 99) per memoria.

56 - Apicoltura: incoraggiamenti, premi e sussidi, trasporti, osservatori, acquisto di attrezzi, esperimenti L. 500.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione:

«Cap. 50 - (denominazione invariata) lire 3.000.000; Cap. 54 - (denominazione invariata) L. 12.500.000».

Dà, quindi, lettura dell'emendamento Soggiu Piero ed altri:

«Cap. 54 - (denominazione invariata) lire 20.000.000».

Dà, infine, lettura dell'emendamento Torrente - Zucca:

«Cap. 54 - (denominazione invariata) lire 30.000.000».

PERNIS (P.N.M.), *relatore di maggioranza*, insiste sulla proposta della Commissione.

CASU (P.S.d'A.) illustra l'emendamento Soggiu Piero ed altri. Dichiarò che vi è la speranza che le cooperative aumentino il consumo dei concimi chimici. La somma stanziata nel capitolo è, secondo l'oratore, inadeguata alle esigenze dell'agricoltura isolana.

COVACIVICH (D.C.), *relatore di maggioranza*, si dichiara contrario all'emendamento Soggiu Piero ed altri poichè la cifra segnata in bilancio è stata determinata in seguito alla richiesta del Presidente della Commissione agricoltura. E' del parere che 20.000.000 siano troppi e che non potrebbero essere utilizzati.

PAIS, *Assessore tecnico all'agricoltura e foreste*, è del parere che si dovrebbe accettare l'emendamento Soggiu Piero ed altri, poichè gli risulta che durante l'esercizio precedente sono stati spesi 19.000.000.

COVACIVICH (D.C.), *relatore di maggioranza*, dichiara che la Commissione potrebbe accogliere l'emendamento se l'Assessore alle finanze desse assicurazione che la somma verrà reperita.

ZUCCA (P.S.I.) afferma che la somma di 20 milioni è inadeguata, poichè dalle dichiarazioni dell'Assessore si è appreso che l'anno scorso sono stati spesi 19.000.000. Pensa che in questo esercizio le richieste di contributi aumenteranno.

SERRA (D.C.) chiede all'Assessore alle finanze se vi è la possibilità di reperire la somma richiesta dall'emendamento Soggiu Piero ed altri.

PERNIS (P.N.M.), *relatore di maggioranza*, si associa a Serra.

CORRIAS EFISIO (D.C.), *Assessore alle finanze*, dichiara di poter accettare l'emendamento Soggiu Piero ed altri.

ZUCCA (P.S.I.) chiede che si sospenda l'esame del capitolo per vedere se è possibile reperire i 30.000.000 richiesti dal suo emendamento nei capitoli dello stesso Assessorato all'agricoltura.

PRESIDENTE accoglie la richiesta di Zucca. Mette in votazione il capitolo 50 con l'emendamento della Commissione.

(E' approvato).

Mette in votazione i rimanenti capitoli dal 48 al 56, eccettuato il 54.

(Sono approvati).

Sperimentazione pratica e propaganda agraria.

57 - Spese e contributi per i corsi temporanei per contadini (legge 16 giugno 1932, n. 826, e R. D. L. 17 maggio 1938, n. 1149, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 361) lire 15.000.000.

58 - Spese, concorsi e sussidi fissi per istituti sperimentali consorziali, laboratori (R. D. L. 25 novembre 1929, n. 2226, convertito nella legge 5 giugno 1930, n. 956), colonie agricole, erbari e associazioni agrarie L. 5.000.000.

59 - Contributi e sussidi a favore di enti e associazioni, per cinematografie ed altre forme di propaganda ed istruzione agraria lire 500.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

Meteorologia ed ecologia.

60 - Studi sui fenomeni atmosferici, spese a concorso per il servizio della meteorologia ed ecologia agraria. Contributi ad istituzioni, società e privati che svolgono opere per il progresso della meteorologia ed ecologia agraria per memoria.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Zootecnia, caccia e pesca.

61 - Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione agricola zootecnica di ogni specie (legge 29 giugno 1929, n. 1336, e 27 maggio 1940, n. 627). Industria lattifera, alimentazione del bestiame, libri genealogici, sperimentazioni. Contributi ed altre spese per istituti zootecnici (legge 6 luglio 1912, n. 832, e successive modificazioni ed aggiunte) L. 25.000.000.

62 - Contributi per l'applicazione della legge sulla caccia, per il coordinamento della vigilanza e per le zone di ripopolamento e di cattura e relativa vigilanza tecnica. Contributi e sussidi ad enti e privati per attività svolta nell'interesse della caccia. Studi e pubblicazioni, sussidi per infortuni nell'esercizio della vigilanza agli agenti e loro famiglie (art. 93 T. U. approvato con R. D. 5 giugno 1939, n. 1016) L. 18.000.000.

63 - Contributi e spese per l'applicazione della legge sulla pesca L. 2.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione:

«Cap. 61 - (denominazione invariata) lire 50.000.000 ».

PERNIS (P.N.M.), *relatore di maggioranza*, dichiara che la Commissione ha presentato l'emendamento in seguito alle segnalazioni di Medda.

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, dichiara di accettare l'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 61 con l'emendamento della Commissione.

(E' approvato).

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Soggiu Piero ed altri:

«Cap. 62 - (denominazione invariata) lire 40.000.000 ».

Dà, quindi, lettura dell'emendamento della Giunta:

« Cap. 62 - (denominazione invariata) Lire 30.000.000 ».

CASU (P.S.d'A.) dichiara che l'anno scorso era stato approntato un programma per la costituzione di diverse zone di ripopolamento. Alcune di esse sono state già costituite; ma per completare il programma occorrerebbero ancora 150.000 ettari di terreno. L'anno scorso, su venti milioni stanziati, se ne sono spesi diciotto. Se nel bilancio in discussione la Giunta non intende aumentare la somma, ciò significa, secondo l'oratore, che essa non ha intenzione di completare il programma.

COVACIVICH (D.C.), *relatore di maggioranza*, dichiara che la Commissione aveva proposto per questo capitolo 30.000.000 di lire; ma la Giunta non è riuscita a reperire la somma.

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, insiste sullo stanziamento originario.

ALTARA (D.C.) rileva l'importanza di questo settore, che dovrebbe far riflettere la Giunta prima di prendere una decisione definitiva. Secondo l'oratore, i Sardi sono portati a sottovalutare il problema della caccia, che riveste, invece, una importanza grandissima per l'economia isolana. Chiede che si sospenda l'esame del capitolo per cercare di raggiungere un accordo.

ZUCCA (P.S.I.) si dichiara favorevole alla proposta di Altara.

PRESIDENTE accoglie la proposta di Al-tara e sospende l'esame del capitolo.

Indi, mette in votazione il capitolo 63.

*(E' approvato).*

Foreste.

64 - Spese per incoraggiare la silvicoltura e le piccole industrie forestali; concorso nelle spese per la lotta contro i parassiti delle piante forestali; contributi per la gestione dei patrimoni silvopastorali dei Comuni ed altri enti (R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267) L. 8.000.000.

65 - Delimitazione delle zone da assoggettare ai regimi dei limiti forestali e formazione di ufficio dei piani economici dei boschi (R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267) per memoria.

62 B. P. - Spese per l'amministrazione e il governo delle foreste e dei terreni del demanio regionale soppresso.

PRESIDENTE li mette in votazione.

*(Sono approvati).*

#### ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA E COMMERCIO

Spese diverse.

66 - Spese per pubblicazioni, studi, rilevazioni e informazioni di carattere statistico ed economico interessanti la Sardegna lire 10.000.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

*(E' approvato).*

Industria.

67 - Contributo per il funzionamento della Stazione sperimentale del sughero (L. R. 6 febbraio 1952, n. 5) L. 7.500.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

*(E' approvato).*

Miniere.

68 - Contributo per il funzionamento della Stazione sperimentale per l'industria mineraria L. 8.000.000.

69 - Spese per incoraggiamenti e sussidi a studi, iniziative e ricerche intese a promuovere e favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia mineraria L. 6.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

*(Sono approvati).*

Titolo II - Spesa straordinaria.

Categoria I - Spese effettive.

#### ASSESSORATO ALLE FINANZE

Spese del Consiglio regionale.

70 - Arredamento ed attrezzatura uffici lire 9.500.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

*(E' approvato).*

Spese della Presidenza della Giunta regionale.

71 - Contributi per lo spettacolo e manifestazioni varie (L. R. 21 giugno 1950, n. 17) lire 30.000.000.

72 - Spese e contributi per fiere, mostre, mercati ed esposizioni (L. R. 21 giugno 1950, n. 16) L. 15.000.000.

73 - Spese per la formazione del Piano di cui all'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) L. 25.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

*(Sono approvati).*

Spese di impianto  
degli uffici dell'Amministrazione.

74 - Indennità di primo impianto al personale (L. R. 9 febbraio 1951, n. 2) L. 25.000.000.

75 - Acquisto di mobili ed automezzi lire 20.000.000.

76 - Spese per sistemazione e adattamento locali L. 2.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

*(Sono approvati).*

Spese per i servizi propri dell'Assessorato.

77 - Spese diverse per il catasto patrimoniale della Regione. Impianto per la descrizione grafica e schedario L. 1.000.000.

78 - Spese per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali L. 7.000.000.

79 - Spese per costruzioni e riparazioni straordinarie di strade e di fabbricati; per impianti di linee telegrafiche, telefoniche ed aeree, e di opifici; per acquisto di scorte vive e morte e spese per automezzi lire 15.000.000.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento dell'Assessore alle finanze:

« Cap. 79 - (la denominazione del capitolo va completata come segue) "...spese per la concessione di contributi e di anticipazioni agli agenti forestali per l'acquisto delle cavalcature di servizio e relative bardature lire 35.000.000".

"Cap. 79 bis - (nuovo capitolo) 'Provvidenze eccezionali a favore delle popolazioni delle zone della Sardegna particolarmente colpite dalla siccità nell'inverno 1950-1951, concernenti il rimborso parziale dei contributi unificati e di tributi vari L. 40.000.000' ».

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli 77 e 78.

(Sono approvati).

Mette in votazione il capitolo 79 con l'emendamento dell'Assessore alle finanze.

(E' approvato).

Mette in votazione l'emendamento dell'Assessore alle finanze relativo al capitolo 79 bis.

(E' approvato).

#### ASSESSORAIO AGLI INTERNI E TURISMO

Contributi e spese varie.

80 - Contributi straordinari a favore di Comuni e Province L. 100.000.000.

81 - Contributi straordinari a favore di istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza (L. R. 28 luglio 1950, n. 41) L. 150.000.000.

82 - Spese per incoraggiamenti allo sviluppo del turismo (artt. 2 e 3 della L. R. 22 novembre 1950, n. 62 e successive disposizioni) L. 320.000.000.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Soggiu Piero ed altri:

« Cap. 80 - (viene modificata la denominazione e viene variato lo stanziamento) Fondo di riserva per esecuzione di opere e provvidenze rese necessarie da eventi di carattere eccezionale L. 40.000.000.

Cap. 81 - (denominazione invariata) lire 60.000.000.

Cap. 82 - (viene modificata la denominazione e viene variato lo stanziamento) Contributo annuale a favore dell'Ente Sardo Industrie Turistiche (L. R. 22 novembre 1950, n. 62, articolo 3) L. 30.000.000.

Cap. 82 bis - (nuovo capitolo) Spese per la esecuzione di opere di interesse turistico lire 150.000.000 ».

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) osserva che l'emendamento al capitolo 80 è in armonia con quanto il Presidente della Giunta ha dichiarato di voler fare. Con l'emendamento si è inteso reagire alla possibilità di concedere contributi senza uno scopo preciso, possibilità che non è corretta nè da un punto di vista puramente amministrativo nè da un punto di vista morale. Per quanto riguarda la riduzione della somma, l'oratore è del parere che quaranta milioni sono più che sufficienti, in quanto vanno ad aggiungersi alle altre somme stanziare in bilancio allo stesso titolo.

A proposito della beneficenza, l'oratore dichiara di non essere contrario per principio a tale forma di intervento; peraltro, è necessario ordinare la materia. Nessuno ha chiesto di sopprimere il capitolo; però, è opportuno riportare lo stanziamento alla somma prevista nel bilancio 1951.

Sul capitolo 82, l'oratore afferma che le spiegazioni dell'Assessore e di Pernis non sono soddisfacenti. Lamenta che mentre si trovano, in un bilancio striminzito come quello che si esamina, 320 milioni per il turismo, non si riesce a trovare dieci milioni per aumentare lo stanziamento per l'acquisto di concime per le cooperative. Il turismo è una cosa molto importante per l'Isola, ma occorre fare le dovute proporzioni con il resto della spesa.

Nel programma dell'E. S. I. T. annunciato da Pernis e dal Presidente della Giunta vi sono

spese meno urgenti di altre. Nei Paesi che vivono prevalentemente dal turismo, si creano enti per favorire lo sviluppo turistico, ma i quattrini per tale attività non li eroga lo Stato, bensì le categorie interessate. L'E. S. I. T. non deve, pertanto, sottrarre quattrini alla Regione, ma deve reperirli altrove.

MELONI (P.S.L.I.) concorda con Piero Soggiu. Dichiarò che nel programma illustrato da Pernis si è parlato di cose secondarie e si è completamente ignorato il problema alberghiero di Iglesias.

ALTARA (D.C.) propone di stralciare una somma dal capitolo «Turismo», per incrementare quello sulla caccia che ha un'importanza rilevantissima anche dal punto di vista turistico.

ZUCCA (P.S.I.), a proposito del capitolo 80, afferma che si dovrebbero avere, circa gli stanziamenti, tutte le garanzie. Dovrebbe, cioè, apparire la volontà del legislatore di concedere le somme soltanto per circostanze eccezionali.

Polemizzando con Pernis, afferma che l'esempio della Sicilia per il problema turistico non regge, poichè in Sicilia sono stati già creati i presupposti per il turismo, mentre in Sardegna è ancora tutto da fare. Prima, pertanto, si dovrebbero creare le premesse, il clima per lo sviluppo del turismo, e per far ciò non bastano trecento milioni. Prima di parlare di turismo, è necessario costruire acquedotti, strade e fognature.

SERRA (D.C.) dichiara che il progetto di legge per i contributi straordinari ai Comuni e alle Province è stato già esaminato dalla Commissione. Più che di «eventi straordinari», si dovrebbe parlare di «necessità straordinarie». Per quanto riguarda l'entità dello stanziamento, l'oratore rileva la sua esiguità.

Per l'assistenza, l'oratore afferma che lo stanziamento è stato aumentato per venire incontro alle popolazioni colpite dalle alluvioni. Inoltre, vi sono tante altre necessità urgenti e importanti. Gli ospedali, ad esempio, vivono una vita estremamente grama poichè sono privi delle rendite di una volta.

Ritiene che il turismo sia un problema importantissimo e che si debba, pertanto, aiutare tale settore, almeno inizialmente. Non si possono imporre oneri alle categorie che ne

beneficeranno prima che esse abbiano ottenuto i benefici previsti.

PERNIS (P.N.M.), *relatore di maggioranza*, risponde a Meloni che l'E. S. I. T. non ha ancora in programma la costruzione di strade. Per quanto riguarda gli alberghi, l'oratore afferma che l'E. S. I. T. costruisce soltanto alberghi turistici e non alberghi normali. Iglesias potrebbe benissimo costruirsi un albergo, poichè i quattrini li ha.

Se poi col tempo Iglesias diventerà una città turistica, l'E. S. I. T. non avrà niente in contrario a costruirvi un albergo.

STARA (D.C.), *Assessore agli interni e turismo*, afferma che per un completo sviluppo del turismo non basterebbero miliardi. Pertanto, la Giunta ha capito che si deve procedere gradatamente, servendosi delle provvidenze che possono essere attuate attraverso i vari Assessorati della Regione. Il turismo, infatti, si inserisce un po' in tutti i settori. Peraltro, all'Assessorato del turismo rimane qualche compito importante, che deve essere attuato con i modesti fondi richiesti.

L'oratore prosegue dichiarando che la Giunta vorrebbe fare l'esperimento in campo turistico proprio ora che l'Isola si sta imponendo in campo nazionale. Il turismo verrà incrementato prima nelle zone più favorevoli; in seguito verrà esteso anche a quelle più difficili. L'Assessorato ha lavorato alacremente in questo campo, nonostante l'insufficienza di mezzi e di personale: un solo impiegato è, infatti, addetto al turismo. La Regione, per attuare le varie manifestazioni in programma, si serve degli Enti Provinciali per il Turismo e dei loro bilanci. Per l'organizzazione si serve inoltre dell'E. S. I. T. A proposito di questo Ente, l'Assessore afferma che senza di esso la Giunta non avrebbe potuto attuare l'opera che sta attuando. L'Assessorato delle finanze, del resto, non sarebbe stato certamente favorevole alla creazione di una proprietà regionale, mentre tramite l'E. S. I. T. tale creazione è possibile. Le garanzie ci sono, poichè l'Ente è direttamente controllato dalla Regione.

Secondo l'oratore, i problemi turistici sardi fondamentali sono tre: le comunicazioni con la Penisola, la viabilità interna e il problema alberghiero. La Cassa per il Mezzogiorno predispose in un primo tempo un piano speciale decennale; in seguito fu necessario un programma più particolareggiato; e ultimamente si è giunti all'attuale programma, che la

Giunta ha già esaminato e in cui i compiti della Cassa per il Mezzogiorno sono stati limitati alle opere di interesse artistico, storico, archeologico e ambientale. E' stata espressamente esclusa la costruzione di alberghi. Se la Regione non avesse affiancato l'opera della Cassa con un programma propagandistico e di costruzioni alberghiere, lo scopo sarebbe stato frustrato poichè il forestiero che venisse nell'Isola e non trovasse neppure un minimo di comodità, anzichè raccomandare ad altri il viaggio in Sardegna, lo sconsiglierebbe.

Per le considerazioni fatte, l'oratore raccomanda l'approvazione dello stanziamento, che verrà presto ricompensato dall'afflusso di valuta estera. Afferma, inoltre, la necessità di mantenere una certa somma a favore dei Comuni e delle Province: è questo il modo migliore per attirarsi le simpatie degli Enti che in seguito passeranno sotto il controllo della Regione.

PRESIDENTE dichiara che è stata richiesta la votazione a scrutinio segreto su tutti i capitoli della rubrica. Dichiara, inoltre, che al capitolo 80 è stato proposto da Zucca un emendamento col quale si vorrebbe aggiungere: «...per eventi eccezionali».

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, chiede ai proponenti dell'emendamento se sono disposti ad accettare per il capitolo 80 lo stanziamento di 80 milioni.

MELIS (P.S.d'A.) chiede se la Giunta accetta la formulazione del capitolo proposta dall'emendamento.

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, dichiara di accettare la proposta Zucca.

SERRA (D.C.) propone si dica soltanto «contributi...» eccetera.

MELIS (P.S.d'A.) dichiara di accettare la proposta Zucca. Per lo stanziamento in via subordinata sarebbe disposto ad accettare 60 milioni.

PRESIDENTE mette in votazione la formulazione del capitolo 80 con l'emendamento Zucca.

(E' approvata).

#### Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sullo stanziamento di 40 milioni di lire al capitolo 80.

#### Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

|             |    |
|-------------|----|
| presenti    | 48 |
| votanti     | 47 |
| maggioranza | 24 |
| favorevoli  | 19 |
| contrari    | 28 |
| astenuti    | 1  |

(Il Consiglio non approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Altara - Amicarelli - Asquer - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalai - Castaldi - Casu - Cerioni - Colia - Contu - Corda - Corona Loddo Claudia - Corrias Efisio - Cossu - Costa - Covacovich - Crespellani - D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo - Giua Elio - Ibba - Lay - Masia - Melis - Meloni - Muretti - Murgia - Pasolini - Pernis - Pirastu - Puligheddu - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Corrias Alfredo).

PRESIDENTE mette in votazione la proposta del Presidente Crespellani di ridurre lo stanziamento da 100 a 80 milioni.

(E' approvata).

#### Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sulla parte dell'emendamento Soggiu Piero ed altri relativa al capitolo 81.

#### Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

|             |    |
|-------------|----|
| presenti    | 46 |
| votanti     | 45 |
| maggioranza | 23 |
| favorevoli  | 17 |
| contrari    | 28 |
| astenuti    | 1  |

(Il Consiglio non approva).

*(Hanno preso parte alla votazione: Altara - Amicarelli - Azzena - Borghero - Bretzu - Busalai - Castaldi - Casu - Cerioni - Contu - Corda - Corona Loddo Claudia - Corrias Efisio - Cossu - Costa - Covacivich - Crespellani - D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo - Giua Elio - Ibba - Lay - Masia - Melis - Meloni - Muretti - Murgia - Pasolini - Pernis - Pirastu - Puligheddu - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Torrente - Zucca.*

*Si sono astenuti: Presidente Corrias Alfredo).*

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 81.

*(E' approvato).*

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) dichiara che i presentatori dell'emendamento hanno ritenuta necessaria la scissione in due del capitolo 82.

*Votazione a scrutinio segreto.*

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sulla parte dell'emendamento Soggiu Piero ed altri relativa al capitolo 82.

*Risultato della votazione.*

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

|                       |    |
|-----------------------|----|
| presenti . . . . .    | 45 |
| votanti . . . . .     | 44 |
| maggioranza . . . . . | 23 |
| favorevoli . . . . .  | 17 |
| contrari . . . . .    | 27 |
| astenuti . . . . .    | 1  |

*(Il Consiglio non approva).*

*(Hanno preso parte alla votazione: Altara - Amicarelli - Azzena - Borghero - Bretzu - Busalai - Castaldi - Casu - Cerioni - Contu - Corona Loddo Claudia - Corrias Efisio - Cossu - Costa - Covacivich - Crespellani - D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo - Giua Elio - Ibba - Lay - Masia - Melis - Meloni - Muretti - Murgia - Pasolini - Pernis - Pirastu - Puligheddu - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Torrente - Zucca.*

*Si sono astenuti: Presidente Corrias Alfredo).*

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 82.

*(E' approvato).*

MELIS (P.S.d'A.) chiede che si voti per alzata di mano la denominazione del capitolo 82 bis, lasciandola per memoria.

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, dichiara di non accettare l'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione la parte dell'emendamento Soggiu Piero ed altri relativa al capitolo 82 bis.

*(Non è approvata).*

#### ASSESSORATO ALL'IGIENE, SANITA' E PUBBLICA ISTRUZIONE

*Igiene e sanità.*

83 - Spese dirette a incrementare la lotta contro le malattie sociali (L. R. 27 giugno 1949, n. 1) L. 221.000.000.

84 - Spese e contributi per costruzione, impianto, attrezzatura e funzionamento di ospedali e ambulatori (L.R. 20 giugno 1950, n. 15, e L. R. 18 maggio 1951, n. 8) L. 210.000.000.

85 - Spese per migliorare l'assistenza farmaceutica rurale L. 30.000.000.

86 - Spese per l'organizzazione dei servizi igienici e spese per i servizi profilattici (T. U. leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265) L. 20.000.000.

87 - Spese per la lotta contro gli insetti domestici (L.R. 3 febbraio 1950, n. 2) L. 425 milioni.

88 - Spese per la lotta contro le malattie del bestiame (L.R. 23 giugno 1950, n. 29) L. 40 milioni.

89 - Contributi per brefotrofi e per assistenza alla prima infanzia L. 70.000.000.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione:

« Cap. 83 - (denominazione invariata) L. 250 milioni».

Dà, quindi, lettura dell'emendamento Soggiu Piero ed altri:

«Cap. 83 - (denominazione invariata) L. 221 milioni».

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) illustra l'emendamento di cui è firmatario.

SERRA (D.C.) si dichiara contrario all'emendamento Soggiu Piero e altri, perchè la Regione ha il dovere di intervenire a fondo nella lotta contro le malattie sociali.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, dichiara che la Giunta accetta l'emendamento della Commissione.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Soggiu Piero e altri.

*(Non è approvato).*

Indi mette in votazione il capitolo con l'emendamento della Commissione.

*(E' approvato).*

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione:

«Cap. 84 - (denominazione invariata) L. 250 milioni».

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 84 con l'emendamento della Commissione.

*(E' approvato).*

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Costa - Pasolini - Cerioni:

«Cap. 85 - da L. 30.000.000 a L. 20.000.000».

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, si dichiara contrario all'emendamento.

SENES (M.S.I.) dichiara che l'emendamento rappresenta un voto della Commissione. Per quanto riguarda la risoluzione del problema delle farmacie rurali, le Prefetture hanno già preso gli opportuni provvedimenti.

GIUA ELIO (P.N.M.) dichiara che con lo stanziamento mira ad aiutare le farmacie rurali già esistenti e a crearne delle nuove. L'intervento dello Stato in tale settore è, secondo Giua, irrisorio, per cui la Regione ha il dovere di risolvere definitivamente il problema, che

riveste un'importanza fondamentale per l'isola.

CERIONI (D.C.) ritira l'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 85.

*(E' approvato).*

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Soggiu Piero ed altri:

«Cap. 86 - (denominazione invariata) L. 3 milioni».

Dà, quindi, lettura dell'emendamento Costa - Pasolini - Cerioni:

«Cap. 86 - (denominazione invariata) lire 10.000.000».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Soggiu Piero ed altri.

*(Non è approvato).*

Mette in votazione il capitolo 86 con l'emendamento Costa - Pasolini - Cerioni.

*(E' approvato).*

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Soggiu Piero ed altri:

«Cap. 87 - (denominazione invariata) L. 350 milioni».

Dà, quindi, lettura dell'emendamento Senes - Corda - Muretti - Gardu - Puligheddu:

«Cap. 87 - (denominazione invariata) L. 405 milioni».

MELIS (P.S.d'A.) dichiara di ritirare l'emendamento.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, chiede che non si riduca lo stanziamento previsto dal capitolo.

SENES (M.S.I.) insiste sull'emendamento di cui è firmatario. Dichiara di essere stato incaricato dalla sesta Commissione di chiedere la riduzione del capitolo.

SERRA (D.C.) si dichiara contrario all'emendamento, e si richiama a quanto afferma-

I LEGISLATURA

CCLXVII SEDUTA

23 MARZO 1952

to dall'Assessore sulla necessità di proseguire la lotta antimalarica.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, propone che si tolgano 10.000.000 dal capitolo 86, 10.000.000 dal capitolo 89 e 10.000.000 dal capitolo 24, affinchè possa lasciarsi immutato il capitolo 87.

SENES (M.S.I.) dichiara di non poter accettare la proposta dell'Assessore.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Senes ed altri.

*(Non è approvato).*

Mette in votazione il capitolo 87.

*(E' approvato).*

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Covacivich - Amicarelli:

«Cap. 89 - da L. 70.000.000 a L. 80.000.000».

Dà quindi lettura dell'emendamento Costa - Pasolini - Cerioni:

«Cap. 89 - da L. 70.000.000 a L. 100.000.000».

Dà, infine, lettura dell'emendamento Senes - Corda - Muretti - Gardu - Puligheddu:

«Cap. 89 - Portare lo stanziamento a L. 100 milioni».

COVACIVICH (D.C.), *relatore di maggioranza*, ritira il suo emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 89 con gli emendamenti Senes ed altri e Costa ed altri.

*(E' approvato).*

Indi mette in votazione il capitolo 88.

*(E' approvato).*

*La seduta è tolta alle ore 22 e 30.*